



**UNIONE MONTANA**  
**VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO**  
**SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**  
**AURANO, CAMBIASCA, CAPREZZO, INTRAGNA, MIAZZINA**

Via per Unchio, 13 – 28814 CAMBIASCA (VB)  
Tel/Fax: (0323) 55.22.07/55.21.63      PEC: unione.valgrande@legalmail.it

**AUTORIZZAZIONE N. 001AU23**  
**ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9 agosto 1989 n° 45 e s.m.i.**

**Il Responsabile del Servizio**

Vista la domanda presentata in data 20/03/2023 protocollo n. 415 dal sig. Locarni Roberto (codice fiscale LCR RRT 62P27 L746O), residente a Verbania in via Madonna di Campagna n. 15/c in qualità di rappresentante legale della società Le Terre Alte S.r.l. (Partita IVA 02372380036) con sede ad Aurano in Via Giulio Pastore n. 7, per interventi di trasformazione e/o modificazione del suolo finalizzati ai lavori di **Opere esterne consistenti in: ottimizzare la morfologia del terreno per migliorarne la fruizione da parte dei visitatori, inserimento di una mini zipline, una struttura circolare per l'arrampicata, un'altalena in corda ed un elemento costituito da una parte in rete di corda e una struttura per l'arrampicata ed uno scivolo**, in comune di Aurano, Località Alpe Segletta, censito al N.C.T. al foglio 32 mappali 257 - 887 - 891 - 893;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 e s.m.i. "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

Vista la Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 e s.m.i. "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione legge regionale 12 agosto 1981, n. 27 "; Tenuto conto che la trasformazione e/o modificazione del suolo di cui trattasi rientra tra gli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, lettera a) della citata L.R. n. 45/89 e s.m.i.;

Visti gli elaborati tecnici e descrittivi nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla domanda predetta;

Visti i pareri dei competenti uffici;

Vista la Relazione tecnico – amministrativa e Parere consulenziale redatta dal dott. Geol. D'Elia Francesco in data 16/06/2023, redatta ai sensi dell'art. 3 della L.R. 45/1989 e s.m.i.;

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 09 agosto 1989 n. 45 e s.m.i. il sig. Locarni Roberto (codice fiscale LCR RRT 62P27 L746O), residente a Verbania in via Madonna di Campagna n. 15/c in qualità di rappresentante legale della società Le Terre Alte S.r.l. (Partita IVA 02372380036) con sede ad Aurano in

Via Giulio Pastore n. 7, all'esecuzione di interventi di trasformazione e/o modificazione del suolo finalizzati ai lavori di **Opere esterne consistenti in: ottimizzare la morfologia del terreno per migliorarne la fruizione da parte dei visitatori, inserimento di una mini zipline, una struttura circolare per l'arrampicata, un'altalena in corda ed un elemento costituito da una parte in rete di corda e una struttura per l'arrampicata ed uno scivolo** sui terreni distinti nel N.C.T. del Comune di Aurano, Località Alpe Segletta, censito al N.C.T. al foglio 32 mappali 257 - 887 - 891 - 893, per complessivi 650 mc. di scavi e riporti e mq. 701 di superficie modificata e/o trasformata, come risulta dai n. 10 allegati all'istanza, **alle condizioni indicate nella Relazione tecnico – amministrativa e Parere consulenziale redatta dal dott. Geol. D'Elia Francesco in data 16/06/2023.**

Il titolare della presente Autorizzazione, prima dell'inizio dei lavori, dovrà inoltre provvedere al versamento delle somme di:

**A) euro 1.000,00**

quale deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/89 e s.m.i., da svincolarsi ad accertata regolare esecuzione dei lavori;

(il versamento dovrà essere effettuato tramite l'accluso avviso di pagamento pagoPA)

**B) euro 260,29**

quale corrispettivo del costo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. 45/89 e s.m.i., il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Unicredit Banca, Via Bellezia 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a “Tesoreria Regione Piemonte”, indicando la seguente causale: “corrispettivo di rimboschimento - L.R. 45/89, det. dir. n.....del.....” (indicare gli estremi della determina di autorizzazione);
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a “Tesoreria Regione Piemonte” – codice IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516, indicando la seguente causale: “corrispettivo di rimboschimento - L.R. 45/89, det. dir. n.....del.....” (indicare gli estremi della determina di autorizzazione).)

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni ed Enti.

È fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Autorizzazione saranno perseguite a termini di legge.

Cambiasca, 16/06/2023

Il Responsabile del Servizio  
Geom. Morandi Tiziano  
(F.to digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

### **SANZIONI**

1. Salvo quanto stabilito da leggi statali e regionali in materia urbanistica e di protezione ambientale, le violazioni relative a trasformazione o modificazione d'uso del suolo in zone sottoposte al vincolo per scopi idrogeologici eseguite senza la prescritta autorizzazione o in difformità dalla stessa comportano l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 75,00 a euro 620,00 per decara di terreno o frazione, con minimo di euro 250,00, secondo le disposizioni di cui all' articolo 24 del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 .
2. Qualora la violazione interessi zone percorse da incendi, la sanzione amministrativa è raddoppiata, con un minimo di euro 500,00.
3. L'inizio dei lavori autorizzati senza l'avvenuto versamento del deposito cauzionale od il mancato versamento dell'importo corrispettivo del rimboschimento, ove richiesto, comporta, oltre alla sospensione dei lavori fino alla regolarizzazione della posizione, la sanzione amministrativa da euro 150,00 a euro 620,00.
4. Ai sensi della legge 1° luglio 2011, n. 9 (Riordino delle funzioni amministrative sanzionatorie), i proventi derivanti dalle sanzioni sono introitati nel bilancio degli enti a cui spetta la funzione autorizzatoria.